



NOTA INFORMATIVA PER ESAMI TAC e RM con o senza Mezzo di Contrasto

Gentile Signora, Egregio Signore,

un'adeguata informazione rappresenta un elemento indispensabile del percorso diagnostico, terapeutico ed assistenziale e per tale motivo vogliamo assicurarLe una buona informazione che Le permetta di divenire il più possibile partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza all'esperienza e competenza dei professionisti sanitari della U.O. di Radiologia Diagnostica dell'Istituto Tumori di Bari.

La procedura diagnostica TAC o RM che Le è stata proposta trova indicazione in considerazione della sintomatologia/patologia riscontrata e del quesito diagnostico formulato dal suo Medico Curante.

L'esame diagnostico TAC richiede l'utilizzo di radiazioni ionizzanti nel rispetto delle dosi indicate dalla normativa vigente che si prefigge di raggiungere la qualità di esecuzione migliore con la minor esposizione del paziente.

Nel corso dell'indagine radiologica richiesta, per poter fornire elementi utili alla diagnosi del Suo caso, potrà essere necessario somministrare mediante iniezione in vena una particolare sostanza detta mezzo di contrasto(mdc). Il mdc è infatti spesso indispensabile per valutare le strutture anatomiche, riconoscere le loro alterazioni e, in questo caso, definirne la natura.

L'esame diagnostico di Risonanza Magnetica, diversamente dalla TAC, non utilizza radiazioni ionizzanti, ma consente di ottenere immagini in sezione del corpo umano utilizzando l'interazione tra un campo





magnetico ad alta potenza ed impulsi di onde radio. Anche per la RM, per poter fornire elementi utili alla diagnosi del Suo caso, potrà essere necessario somministrare mdc per via endovenosa.

Per l'iniezione del mezzo di contrasto per TC e/o RM sono richiesti i seguenti **esami ematochimici**:

CREATININEMIA e GRF (massimo 30giorni precedenti la data di esecuzione dell'esame)

I rischi connessi all'iniezione di mdc per TC e/o RM consistono in eventuali manifestazioni di intolleranza al mezzo di contrasto che vengono classificate come: lievi (nausea, vomito, prurito), moderate (vomito profuso, orticaria diffusa, edema del volto, broncospasmo), che in genere si risolvono con semplici provvedimenti terapeutici, severe (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio), che sono rarissime ed in casi eccezionali possono provocare il decesso.

In caso di riferita diatesi allergica in pazienti che devono sottoporsi ad esame TC e/o RM con mdc, **deve essere effettuata apposita premedicazione antiallergica**, applicando, previo consulto del Medico Curante, **un protocollo di premedicazione** come indicato nel "Memorandum della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Clinica" che prevede la somministrazione di:

Deltacortene forte compresse da 25 mg

2 compresse 13 ore prima dell'esame, 2 compresse 7 ore prima dell'esame, 1 compressa 1 ora prima dell'esame

Cetirizina compresse da 10 mg



1 compressa 13 ore prima dell'esame, 1 compressa 1 ora prima dell'esame.

Omeprazolo compressa da 20 mg.

1 compressa 13 ore prima dell'esame, 1 compressa 1 ora prima dell'esame

Come **preparazione** all'esame sono richiesti:

- **IL DIGIUNO DI ALMENO SEI ORE** e l'esecuzione degli esami ematochimici sopracitati.

È consentito bere soltanto acqua o the ed assumere normalmente l'abituale terapia domiciliare, secondo le indicazioni del medico curante.

Solo in caso di **UTENTI DIABETICI** in terapia con **Metformina**, sarà opportuno consultare il medico curante per valutare l'eventuale sospensione o sostituzione della stessa.

- E' inoltre preferibile giungere in reparto con una **BOTTIGLIA DI ACQUA** e, in caso di specifica richiesta di **Colangio-RM, succo di frutta ananas** o mirtilli senza zuccheri e **100% frutta**.

- Nel caso in cui l'esame a cui sottoporsi sia una **RM PELVI, RM RETTO o una RM PROSTATA** è raccomandato un clistere di pulizia (250 cc) di quelli pronti per l'uso (da acquistare in farmacia) 2 ore prima dell'esame per avere il tempo di pulire e svuotare il retto. In questi 3 ultimi casi, se non vi sono controindicazioni, prima dell'esame verrà effettuata in struttura l'iniezione di uno **spasmolitico** intramuscolo (fiala di butilscolpalamina) per ridurre eventuali fenomeni spastici intestinali.

- Portare sempre in visione gli esami strumentali precedentemente effettuati ed altra documentazione clinico radiologica (cartella clinica, esame istologico, TAC, Risonanza Magnetica, RX).